

In pedana per Marta

Sabato prossimo alla caserma Sante Laria le stelle della scherma si sfidano nella serata di sport e solidarietà dedicata alla studentessa uccisa all'Università

FABIO URBISAGLIA

Anche quest'anno la scherma azzurra scenderà in pedana per diffondere l'importante messaggio dell'associazione "Marta Russo Onlus", che da anni promuove in Italia la cultura della donazione degli organi. Giunto ormai alla dodicesima edizione, la rassegna "Una Stella per Marta" questa volta avrà luogo al salone d'Onore della caserma Sante Laria, dove sarà allestita la pedana per gli assalti.

Ad aderire all'iniziativa, in programma sabato prossimo con inizio alle 17.30, la miglior schermitrice di sempre Valentina Vezzali, la neo campionessa del mondo Elisa Di Francisca e, a rappresentare la categoria maschile, i romani Valerio Aspromonte, vice campione del mondo di fioretto e Luca Simoncelli. Ad arricchire la giornata, come da tradizione, gli assalti di decine di giovani schermitori provenienti delle più prestigiose società romane.

L'evento arriva a pochi giorni di distanza dall'ultimo, ennesimo trionfo della Nazionale azzurra di scherma ai recenti Mondiali di Catania. Ben undici medaglie per lo squadrone italiano, di cui quattro ori, tre argenti e quattro bronzi. Due di queste medaglie sono andate proprio alla Vezzali ed alla Di Francisca, scontratesi in una storica finale tutta italiana vinta dall'esperta pluricampionessa.

L'associazione Marta Russo nasce il 2 agosto 2001 con il preciso intento di operare a favore della diffusione della cultura della donazione degli organi. In occasione della tragica scomparsa di Marta, figlia del celebre allenatore della Nazionale di scherma Donato Russo, i genitori e la sorella decisero infatti di donare gli organi della figlia dopo che la stessa era stata uccisa accidentalmente da un colpo di pistola all'interno dell'Università La Sapienza di Roma, quando aveva solo 22 anni.

La presentazione dell'evento ha avuto luogo ieri mattina al Palazzo Fandango dove l'Assessore allo Sport della Provincia di Roma Patrizia Prestipino, il Delegato allo Sport di Roma Capitale Alessandro Cochi insieme ai genitori di Marta Russo, Aureliana e Donato, e il vice campione del mondo di fioretto Valerio Aspromonte hanno avuto modo di parlare dell'evento e ricordare l'ormai più che decennale collaborazione tra l'associazione e la Nazionale Azzurra di scherma. «La scherma non avrà l'attenzione mediatica del calcio, ma ha una serietà importante che mi pare di questi tempi sia un aspetto da sottolineare - ha affermato la Prestipino - Anche quest'anno ci saremo per ricordare Marta e vedremo scendere in passerella grandi campioni della scherma di casa nostra».

La parola è poi passata alla madre di Marta, Aureliana: «Ringrazio tutti i giornalisti presenti perché è proprio grazie a voi che quest'iniziativa può assumere la visibilità necessaria per promuovere la donazione degli organi. Circa 9000 persone in Italia sono in attesa di un trapianto, è importante aiutare chi ha bisogno».



VINCENTI
Le azzurre della Nazionale di scherma

